



Sono trascorsi ben 200 anni da quando fu pubblicato *Orgoglio e pregiudizio* (era il 28 gennaio 1813). Si tratta di uno dei più celebri romanzi della letteratura inglese, portato sul grande schermo più volte e imitato anche in libri moderni (basti pensare a *Orgoglio, pregiudizio e zombie*).

Ma P.D. James, grande estimatrice di Jane Austen, ha un'intuizione diversa e ben più originale. È inutile riprendere la trama del grande romanzo, rischiando di risultare banali. E allora cosa fare? Semplice! Basta continua l'opera della Austen!

La James inizia il romanzo mostrando Elizabeth e Mark Darcy felicemente sposati da sei anni. Ma la vita a Pemberley è monotona, almeno finché non avviene un omicidio. Ed ecco che prende il via la nuova vicenda, rivisitando - ma pur sempre rispettando - *Orgoglio e pregiudizio*.

La James si mantiene fedele al racconto originario, ma "condisce" la trama e i riferimenti al libro della Austen sono molteplici. Tuttavia il registro cambia ed diventa più sinistro e misterioso. Il tono si fa più serio, privo di quella ariosità e di quella leggerezza che hanno caratterizzato la prosa dell'opera originaria.

In *Morte a Pemberley* c'è una marcata attenzione al contesto sociale in cui si svolgono le vicende: il personale di servizio non è più una semplice comparsa ma acquista maggior spessore - come il maggiordomo e la governante.

Il meccanismo della giustizia inglese delle contee è reso con grande verosimiglianza, e il ruolo che Darcy vi rappresenta dà la misura del suo radicamento locale e delle sue responsabilità al di là degli impegni mondani.

Un consiglio? Prima di leggere *Morte a Pemberley* sarebbe opportuno riprendere in mano *Orgoglio e pregiudizio* per rinfrescarsi la memoria e comprendere al meglio la relazioni tra i numerosi personaggi che popolano queste due storie.

**Titolo originale:** *Death comes to Pemberley*

**Editore:** Mondadori (collana *Omnibus*)

**Pagine:** 345

**Prezzo:** 18,50 €

**Trama.**

Inghilterra, 1803. Sono passati sei anni da quando Elizabeth e Darcy hanno iniziato la loro vita insieme nella splendida tenuta di Pemberley. Elizabeth è felice del suo ruolo di padrona di casa ed è madre di due bellissimi bambini.

La sorella maggiore Jane vive nelle vicinanze insieme al marito Charles, vecchio amico di Darcy, e il suo adorato padre, Mr Bennet, va spesso a farle visita.

Ma in una fredda e piovosa serata d'ottobre, mentre fervono gli ultimi preparativi per il grande ballo d'autunno che si terrà il giorno successivo, l'universo tranquillo e ordinato di Pemberley viene scosso all'improvviso dalla comparsa di Lydia, la sorella minore di Elizabeth e Jane.

In preda a una crisi isterica la giovane donna urla che suo marito, l'ambiguo e disonesto Wickham, non gradito a Pemberley per la sua condotta immorale, è appena stato ucciso proprio lì, nel bosco della tenuta. Di colpo, l'ombra pesante e cupa del delitto offusca l'eleganza e l'armonia di Pemberley, e i protagonisti si ritrovano loro malgrado coinvolti in una vicenda dai contorni drammatici.

**Recensioni sui classici della letteratura internazionale:** [Jane Eyre \(libro\)](#) - [Jane Eyre \(film\)](#) - [Il ritratto di Dorian Gray](#) - [Alice nel paese delle meraviglie](#)

**Francesca Numerati**